

# Appalti

al ribasso:  
i problemi

Continua purtroppo ad essere indispensabile mantenere elevata l'attenzione sulla questione dei rischi connessi alla diffusione dell'aggiudicazione di appalti pubblici con la procedura del massimo ribasso, come peraltro ancora segnalato recentemente dalla Cisl Funzione Pubblica.

Al di là delle azioni sindacali da effettuarsi nei singoli casi concreti, si tratta di un sistema, nel suo complesso, in cui le distorsioni sono in tutti i settori sempre più evidenti, a maggior ragione quando si tratta di offrire servizi alla persona, bambini, anziani, disabili o persone non autosufficienti, con il presupposto che ad erogare le prestazioni sia chi offre di farlo semplicemente costando meno degli altri.

Non è giusto generalizzare, ovviamente: accanto a numerosi operatori estremamente seri ed affidabili, che

pongono al centro le persone di cui umanamente e professionalmente si prendono cura in un quadro di tutela delle condizioni di lavoro, emergono però con sempre più frequenza pratiche di concorrenza sleale e di dumping sociale con la prevalente finalità di risparmiare soldi a discapito della qualità e dell'attenzione alla persona e spesso, evidentemente, in un ambito di mancato rispetto della tutela del lavoro e di diffuse situazioni di ritardo nei pagamenti delle retribuzioni.

Contrastare la logica del massimo ribasso, con tutte le distorsioni sul sistema dei servizi in particolare alla persona che da questo sistema non possono che derivare, deve essere una azione comune: proprio in questa direzione nel giugno del 2015 è stato sottoscritto presso la Prefettura di Cuneo da Cgil, Cisl, Uil provinciali, dal-

le Organizzazioni di rappresentanza delle Cooperative, dall'Inps, dall'Inail e dalla Direzione Territoriale del Lavoro un Atto di Indirizzo "in materia di tutela delle condizioni di lavoro negli appalti". L'intento evidente è quello di offrire, con il coinvolgimento dell'Osservatorio Provinciale sulla Cooperazione, alle Pubbliche Amministrazioni un indispensabile e virtuoso quadro di riferimento in cui operare nell'affidamento di appalti pubblici di servizi e forniture, nello specifico riguardanti le imprese cooperative.

Con la convinzione, vorrei aggiungere senza retorica, che la tutela delle condizioni di lavoro e la massima qualità dei servizi non possono che rappresentare, per tutti, gli unici riferimenti che contano davvero.

*Massimiliano Campana  
- Segretario Generale Cisl  
Provinciale di Cuneo*